

Guida per pazienti oncologici e persone con malattie rare

Come riconoscere e difendersi dalle frodi legate ai farmaci e alla salute



FINANZIATO DA

MIMIT

D.D. 12 maggio 2025

Il 50% dei farmaci su siti non autorizzati risulta contraffatto (AIFA)

I farmaci oncologici e biologici sono tra i più imitati

Segnalare subito un caso sospetto può salvare una vita

Chi affronta una malattia oncologica o una malattia rara si trova spesso a fare i conti con terapie costose, difficili da reperire o non sempre disponibili in tempi rapidi. Proprio per questo, purtroppo, questa condizione può essere sfruttata da chi propone farmaci contraffatti, canali di vendita non autorizzati o false soluzioni terapeutiche. Questa guida raccoglie alcune informazioni pratiche per riconoscere i rischi principali e sapersi difendere.



1. Diffidare dei farmaci acquistati fuori dai canali ufficiali

I farmaci oncologici e quelli per le malattie rare sono spesso costosi o momentaneamente difficili da reperire. Questo può spingere a cercare soluzioni alternative, ma è importante sapere che:

- I farmaci acquistati su siti esteri non autorizzati o tramite rivenditori privati possono essere contraffatti, scaduti o conservati in modo non corretto, con gravi rischi per la salute.
- Un farmaco oncologico o per malattie rare non viene mai venduto tramite messaggi privati, gruppi social o piattaforme non certificate.
- Le farmacie online autorizzate espongono sempre il logo comune europeo, verificabile sul sito AIFA (www.aifa.gov.it).

Attenzione



Se un farmaco necessario non è disponibile, rivolgetevi sempre al vostro centro di cura, alla ASL o alla vostra associazione di pazienti: esistono canali ufficiali (distribuzione diretta, importazione controllata, fondi dedicati) per accedere alle terapie in sicurezza.



2. Riconoscere le false cure e la disinformazione sanitaria

La ricerca di una speranza in più è comprensibile, ma è anche il terreno in cui prosperano contenuti ingannevoli. Alcuni segnali a cui prestare attenzione:

- Promesse di guarigione certa o rapida, soprattutto se presentate come alternative “naturali” ai trattamenti prescritti dal proprio medico.
- Richieste di interrompere le terapie in corso per seguire un rimedio alternativo.
- Testimonianze non verificabili, prive di basi scientifiche o di studi clinici pubblicati.
- Contenuti che invitano a diffidare dei medici o delle istituzioni sanitarie in modo generico e allarmistico.

Prima di dare credito a un'informazione sanitaria trovata online, è sempre utile verificarla con il proprio medico curante o confrontarla con fonti istituzionali (AIFA, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità).



3. Attenzione alle truffe economiche legate alla malattia

Il costo elevato di alcune terapie viene talvolta sfruttato per proporre raccolte fondi false, finanziamenti agevolati sospetti o richieste di pagamento anticipato per farmaci “riservati” o “sperimentali”. Prima di aderire a una raccolta fondi o a un'offerta economica legata alla propria terapia, è bene verificarne l'affidabilità attraverso canali conosciuti (associazioni di riferimento, centri di cura, enti pubblici).



4. Proteggere i propri dati sanitari

Nei gruppi e nelle community di pazienti, è naturale condividere esperienze e cercare supporto. Alcune semplici accortezze aiutano a proteggersi:

- Evitare di condividere pubblicamente referti, esami o documenti medici che contengono dati identificativi.
- Diffidare di chi, all'interno di un gruppo di pazienti, chiede dati personali, sanitari o economici in privato.
- Ricordare che nessun ente sanitario chiede mai password, OTP o dati della tessera sanitaria tramite email, SMS o messaggi social.



5. A chi rivolgersi in caso di dubbio

In caso di dubbio su un farmaco, un sito, un'offerta o un contenuto sospetto, è possibile rivolgersi a:

- Il proprio medico curante o il centro di cura di riferimento.
- La propria associazione di pazienti.
- AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), tramite il portale di segnalazione online — www.aifa.gov.it.
- NAS Carabinieri (112) o Polizia Postale (www.commissariatops.it), per segnalare siti o venditori sospetti.
- Lo sportello CODACONS del progetto Salute Autentica, per un supporto e un orientamento diretto.



Progetto Salute Autentica – CODACONS

Documento redatto a fini informativi e divulgativi · Non sostituisce il parere del medico o del farmacista di fiducia

FINANZIATO DA

MIMIT

D.D. 12 maggio 2025

Contatti: centrostudi@codacons.org